

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO AI SENSI DELL'ORDINANZA
DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 1120/2024

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- le leggi regionali:
 - 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
 - 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e, in particolare, l'art. 19 che ha ridenominato l'Agenzia regionale di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" (di seguito, per brevità, "Agenzia"), attribuendole le funzioni in materia di sicurezza territoriale e protezione civile;
- la determinazione dirigenziale del Direttore dell'Agenzia 9 novembre 2022, n. 4095 "Approvazione del nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile", quest'ultimo approvato con la delibera della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 457 e, in particolare:
 - l'art. 38 secondo cui l'Agenzia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;
 - l'art. 39 che attribuisce all'Agenzia sia l'istruttoria tecnica e gestionale dei piani degli interventi urgenti di protezione civile, comprensiva della programmazione e rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili, sia i compiti di verifica e controllo sull'attuazione di tali piani da parte dei soggetti attuatori raccordandosi, a

tal fine, con le altre strutture tecniche regionali, nell'ambito delle rispettive competenze;

PREMESSO che:

- a partire dal giorno 23 ottobre 2023 il territorio delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ravenna è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità;
- i summenzionati eventi sono stati caratterizzati fino al 6 novembre 2023 da allagamenti e movimenti franosi con conseguenti gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, alla rete dei servizi essenziali, alle abitazioni pubbliche e private e alle attività produttive;

VISTI:

- il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare 3 novembre 2023 di dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile;
- la delibera del Consiglio dei ministri 16 gennaio 2024 con cui è stato dichiarato, per dodici mesi dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza nazionale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ravenna, con contestuale stanziamento di 11.800.000,00 euro per l'attuazione dei primi interventi in attesa della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, "OCDPC") 12 febbraio 2024, n. 1070 con cui, ai fini che qui rilevano, il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza con il compito di predisporre un piano degli interventi urgenti, articolabile anche per stralci, nei limiti delle risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 2 del d.lgs. 1/2018, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile (d'ora in avanti, per brevità, "DPC"), (art. 1) con autorizzazione all'apertura di apposita contabilità speciale (art. 9);
- la delibera del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2024 di proroga, di ulteriori dodici mesi, della durata dello stato di emergenza nazionale;

RILEVATO che per la realizzazione degli interventi è stata aperta, presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato di Bologna, la contabilità speciale n. 6438;

RICHIAMATO il decreto dello scrivente 5 aprile 2024, n. 38 di approvazione del primo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, comprendente la direttiva per il contributo autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati, per l'importo complessivo di 11.800.000,00 euro;

VISTE:

- l'OCDPC 5 luglio 2024, n. 1087 recante la nomina della Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Assessore a Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, a Commissario delegato per l'OCDPC n. 1070/2024 dalla data di adozione dell'ordinanza stessa, con conseguente esercizio delle relative funzioni e subentro nella titolarità del conto di contabilità speciale;

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 191756 del 30 luglio 2024 con la quale comunica l'avvenuta modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6438;

- l'OCDPC 18 dicembre 2024, n. 1120 di nomina del Presidente della Regione Emilia-Romagna a Commissario delegato per l'OCDPC n. 1070/2024 dalla data di adozione dell'ordinanza stessa, con conseguente esercizio delle relative funzioni e subentro nella titolarità del conto di contabilità speciale;

- con l'avvio dal 1° gennaio 2025 del programma Re.Tes. (Reingenerizzazione delle procedure di Tesoreria), introdotto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Banca d'Italia e Corte dei conti, che la contabilità speciale n. 6438 è ora identificata con Alias CS-240-0006438 - IBAN: IT98T0100004306CS0000001166;

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 20757 del 23 gennaio 2025 con la quale viene comunicata, tra le altre, l'avvenuta modifica della denominazione della contabilità speciale Alias: CS-240-0006438, aperta presso la Banca d'Italia ed intestata a "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 1070-24 ZONA EMILIA ROMAGNA";

ACCERTATO che con la delibera del Consiglio dei ministri 23 gennaio 2025 sono stati stanziati ulteriori 16.790.000,00 euro, a favore della Regione Emilia-Romagna, per la realizzazione degli interventi connessi allo stato

d'emergenza già deliberato, ai sensi del citato art. 24, comma 2 del d.lgs. 1/2018;

RILEVATO che:

- con la nota prot. n. 0151554.U del 17 febbraio 2025 lo scrivente ha trasmesso al DPC, ai fini dell'approvazione, la proposta di secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna, per complessivi 16.790.000,00 euro, così articolata:

- 190.841,43 euro quali contributi destinati a soggetti privati e ad attività economiche e produttive;

- 16.599.158,57 euro per interventi riconducibili alle lettere b) o d) dell'art. 25, comma 2 del d.lgs. 1/2018;

- con la nota prot. n. 0011412 del 14 marzo 2025 il DPC ha comunicato l'approvazione della suddetta proposta per 16.599.158,57 euro, rimanendo in attesa della trasmissione dell'elenco dei beneficiari di contributi a Soggetti privati e ad attività economiche e produttive per 190.841,43 euro;

DATO ATTO che gli elenchi dei beneficiari di contributi a soggetti privati e ad attività economiche produttive sono stati trasmessi al DPC con la nota prot. n. 1128248 del 7 ottobre 2024 della Vicepresidente facente funzioni di Presidente, in qualità di Commissario delegato;

CONSIDERATO, pertanto, di approvare il secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna, per complessivi 16.790.000,00 euro, parte integrante e sostanziale del presente atto, così articolato:

- 190.841,43 euro quali contributi destinati a soggetti privati e ad attività economiche e produttive;

- 16.599.158,57 euro per interventi riconducibili alle lettere b) o d) dell'art. 25, comma 2 del d.lgs. 1/2018;

VISTI:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e, in particolare, gli artt. 26 e 42;

- la DD del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- le D.G.R.:

- 27 gennaio 2025, n. 110 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

- 21 marzo 2022, n. 426 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- 23 dicembre 2024, n. 2378 "Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi";

- la DD del Direttore dell'Agenzia 24 dicembre 2024, n. 4431 "Modifica dei micro assetti e conferimento incarichi dirigenziali presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" con la quale è stata modificata la declaratoria dell'Area di lavoro SP000467 Area Segreteria tecnica di protezione civile dell'Agenzia, prevedendo tra le sue competenze anche il coordinamento della "gestione delle Ordinanze di protezione civile e dei decreti del Presidente successivi alle dichiarazioni di stato di emergenza anche gestendo il processo del rilascio delle intese a supporto del Presidente della Regione";

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

D E C R E T A

1. di approvare il secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna, per complessivi 16.790.000,00 euro, parte integrante e sostanziale del presente atto, così articolato:

- 190.841,43 euro quali contributi destinati a soggetti privati e ad attività economiche e produttive;
 - 16.599.158,57 euro per interventi riconducibili alle lettere b) o d) dell'art. 25, comma 2 del d.lgs. 1/2018;
2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto all'interno del Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito internet istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-ottobre-novembre-2023>;
 3. di trasmettere il testo integrale del presente decreto al Capo del Dipartimento della protezione civile ed ai soggetti attuatori interessati;
 4. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26, comma 2 e 42 del d.lgs. 33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3 del d.lgs. 33/2013.

Il Presidente
Michele de Pascale